



Città di LONATO del GARDA

Provincia di Brescia

COPIA

DELIBERAZIONE N. **25** del **12-06-2018**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA

di 1^a CONVOCAZIONE

seduta

Pubblica

OGGETTO: Adozione della variante al Piano dei Servizi del PGT limitatamente al riconoscimento di attività complementari al servizio pubblico o di uso pubblico, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 12/2005 e s.m.i..

L'anno **Duemiladiciotto**, addì **Dodici**, del mese di **Giugno**, alle ore **20:00**, nella Sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla Legge e dal regolamento comunale, sono stati convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

Presenti	Assenti
TARDANI ROBERTO CASTELLINI MASSIMO UGOLINI MICHELE BRESCIANI FIORENZO GIACOMELLI LAURA ORLINI ELENA SCARPELLA FERRUCCIO FERRARINI NICOLA PAPA OSCAR VITELLO MICHELE SIMBENI FLAVIO PERINI PAOLA LOCANTORE ANDREA RAZZI SILVIA MAGAZZA ROSSELLA	LEONARDI VALENTINO CARASSAI DANIELA
Presenti: 15	Assenti 2

Assiste all'adunanza il Segretario Generale MARINATO MARINA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Sono presenti anche gli Assessori comunali: Bianchi Nicola, Zilioli Monica, Magagnotti Michela, Vanaria Roberto e Simonetti Christian.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Consigliere FERRARINI NICOLA, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



Città di LONATO del GARDA

Provincia di Brescia

Deliberazione Consiglio Comunale n. 25 del 12-06-2018

OGGETTO: Adozione della variante al Piano dei Servizi del PGT limitatamente al riconoscimento di attività complementari al servizio pubblico o di uso pubblico, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 12/2005 e s.m.i..

IL CONSIGLIO COMUNALE

Prende la parola l'assessore all'Urbanistica MONICA ZILIOLI che illustra il presente provvedimento;

RICORDATO che il Comune di Lonato del Garda è dotato di Piano di Governo del Territorio, approvato ai sensi di quanto previsto dalla Legge Regionale 11.03.2005, n. 12 ed entrato in vigore in data 11.08.2010 (B.U.R.L. n. 32 - Serie inserzioni e concorsi, in data 11/08/2010);

RICHIAMATI gli atti relativi alle successive varianti apportate allo strumento urbanistico generale, di cui ai seguenti avvisi pubblicati sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia:

- n. 19 - Serie inserzioni e concorsi del 06/05/2015 (2^ Variante generale al P.G.T);
- N. 43 - Serie Avvisi e Concorsi del 26/10/2016 (Correzione di errori materiali e rettifica degli atti del piano di governo del territorio (PGT) non costituenti variante);

VISTA la deliberazione consigliare n. 71 del 28/12/2017 di approvazione della modifica al piano dei servizi del PGT ai sensi dell'art. 9, comma 15 della L.R 11 marzo 2005, n. 12. per la realizzazione degli interventi di interesse pubblico o generale diversi dalla previsione del Piano dei Servizi allegato al Piano di Governo del Territorio, non costituente variante del medesimo Piano dei Servizi ai sensi di quanto previsto dall'articolo 9, comma 15, della Legge Regionale 11.03.2005, n. 12;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta comunale n. 31 del 20 febbraio 2018 relativa all'avvio del procedimento per la modifica al Piano dei servizi di cui all'art. 9 della L. R 11 marzo 2005, n. 12, costituente variante al Piano di Governo del Territorio;

DATO ATTO che la predetta deliberazione prevedeva l'avvio al procedimento per la redazione di una variante al Piano dei servizi del P.G.T. limitatamente al riconoscimento di attività complementari al servizio pubblico o di uso pubblico, in conformità a quanto previsto dall'art. 13, comma 2 della L.R n. 12/2005;

VISTA la variante all'art. 23 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano dei servizi redatta dall'arch. Silvano Buzzi con studio in loc. Calvagese della Riviera, costituita da:

- Relazione tecnica
- Stralcio delle Norme tecniche di Attuazione comparate
- Stralcio Norme Tecniche di Attuazione variate

RICORDATO che:

- a seguito dell'avviso di avvio del procedimento per la redazione di una variante al Piano dei Servizi in parola, finalizzata al riconoscimento di attività complementari ai servizi pubblici o di uso pubblico, in data 2 marzo 2018 è pervenuta una istanza da parte della Fondazione Ugo da Como. Con la predetta osservazione La Fondazione Ugo da Como chiede di consentire lo svolgimento di attività di catering, negli orari di chiusura al pubblico, per eventi specifici e prenotati dai privati oppure di aziende.
- alla Fondazione Ugo da Como è stato rilasciato il permesso di costruire n. P304-2017 in cui viene dichiarato al punto 5 che *“la destinazione del nuovo padiglione sarà di centro culturale e l'attività di ristoro dovrà essere complementare all'attività prevalente del centro culturale. Pertanto non può essere autorizzato lo svolgimento di un'attività di somministrazione di alimenti e bevande in forma autonoma e indipendente dalla manifestazione di carattere culturale”*.

CONSIDERATO CHE l'istanza pervenuta dalla Fondazione Ugo da Como contiene la richiesta di variazione al Piano dei Servizi vigente nel Comune di Lonato del Garda per consentire, negli orari di chiusura al pubblico, l'attività di somministrazione di alimenti e bevande in modo autonomo e indipendente dalle manifestazioni di carattere culturale presso il padiglione all'interno della Rocca Visconteo-Veneta. La richiesta è motivata dalla necessità di reperire risorse per la gestione o lo sviluppo della struttura museale.

DATO ATTO che con il progetto di variante al Piano dei servizi si intende integrare l'art. 23 – SP06 – *Attrezzature culturali, sociali e ricreative* con il nuovo comma 3:

“Negli ambiti: SP06-01 musei; SP06-03 teatri; SP06-04 centri culturali; SP06-06 centri ricreativi, è consentita l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, negli orari di chiusura al pubblico, con servizio di catering e con apertura speciale serale per eventi prenotati da privati o da aziende. L'attività di somministrazione di alimenti e bevande non dovrà essere prevalente, in termini di ore impegnate per tale attività rispetto alle ore dedicate all'attività museale”.

VISTA la nota del 8/02/2018 con la quale il dirigente del comune di Castiglione d/S (MN) comunica che la Commissione Europea ha adottato l'undicesimo aggiornamento dell'elenco dei siti di importanza comunitaria (S.I.C) per la regione biogeografica continentale, includendo il sito IT20B0018 “Complesso Morenico di Castiglione delle Stiviere”, oggetto della dgr X/5947 del 5/12/2016 e che l'ente gestore del SIC è l'Ente Parco regionale del Mincio ai fini dell'individuazione e valutazione degli effetti che i piani e progetti possono avere sul sito ai fini della Valutazione di Incidenza;

VISTA la nota protocollata in data 25/05/2018 prot. 14856 con la quale il comune di Lonato del Garda trasmette all' Ente Parco regionale del Mincio la richiesta di attivazione della procedura di valutazione di incidenza in forma semplificata con la modalità di autovalutazione di assenza di incidenza significativa in relazione alla variante al piano dei servizi in oggetto;

VISTA la nota datata 5 giugno 2018 con la quale l'Ente del Parco Mincio comunica che la variante al Piano di servizi in oggetto non necessita della presentazione dello studio di Valutazione di Incidenza Ambientale riferito al Sito di Importanza Comunitaria (S.I.C. IT20B0018 “Complesso Morenico di Castiglione delle Stiviere”);

RICORDATO che, ai sensi del comma 2-bis dell'art. 4 della L.R 12/2005 le varianti al piano dei servizi di cui all'art. 9 della medesima legge sono soggette a verifica di assoggettabilità alla VAS;

VISTO il parere motivato datato 5/6/2018 con il quale l'Autorità Competente, d'intesa con l'Autorità Procedente, decreta ai sensi dell'art. 15 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 così come modificato dal Decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 e ai sensi della D.C.R. 13 marzo 2007, n.VIII/351 e D.G.R. n.VIII/6420 e successive modifiche e integrazioni, di non assoggettare alla valutazione ambientale - VAS della variante al piano dei servizi del PGT del comune di Lonato del Garda, volta al riconoscimento di attività complementari al servizio pubblico o di uso pubblico, alle seguenti condizioni: nel caso in cui l'applicazione della variante al PdS, oggetto della presente valutazione, interessi immobili sottoposti a tutela ai sensi del titolo I del D.Lgs. 42/2004, il titolo abilitativo necessario per lo svolgimento delle attività ristorative complementari, sarà subordinato al parere preventivo della competente Soprintendenza di Brescia e Bergamo;

DATO ATTO che la proposta di variante è stata esaminata dalla Commissione urbanistica in data 8 maggio 2018;

VISTI i pareri favorevoli espressi, dal dirigente dello Sportello Unico per l'Edilizia, dott. Michele Spazzini in ordine alla regolarità tecnica della proposta, dal dirigente dell'area economico-finanziaria, dott. Davide Boglioni, in ordine alla regolarità contabile, nonché dal Segretario Generale, dott.ssa Marina Marinato, in relazione alla conformità della proposta stessa alla legge, allo statuto ed ai regolamenti, ai sensi degli artt. 50, 52 e 54, comma 7, dello Statuto comunale;

dopo ampia ed esauriente discussione, con gli interventi di numerosi consiglieri di cui al documento depositato agli atti;

con voti favorevoli n. 11, contrari n. 4 (**SIMBENI, LOCANTORE, PERINI, MAGAZZA**), espressi, mediante un sistema di votazione elettronico, da n. 15 membri presenti;

DELIBERA

1. di adottare la variante Piano dei Servizi ex art. 9 della L.R 12/2005, allegato al Piano di Governo del Territorio, risultanti dai seguenti elaborati redatti arch. Silvano Buzzi con studio in loc. Calvagese della Riviera, che vengono allegati alla presente deliberazione, che costituiscono parte integrante e sostanziale;

- Relazione tecnica
- Stralcio delle Norme tecniche di Attuazione comparate
- Stralcio Norme Tecniche di Attuazione variate

2. di dare atto che la variante in parola prevede l'aggiunta all'art. 23 – SP06 – Attrezzature culturali, sociali e ricreative, del comma 3 con il seguente testo:

“Negli ambiti: SP06-01 musei; SP06-03 teatri; SP06-04 centri culturali; SP06-06 centri ricreativi, è consentita l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, negli orari di chiusura al pubblico, con servizio di catering e con apertura speciale serale per eventi prenotati da privati o da aziende. L'attività di somministrazione di alimenti e bevande non dovrà essere prevalente, in termini di ore impegnate per tale attività rispetto alle ore dedicate all'attività museale”.

3. di dare atto che la variante in parola, ai sensi dell'art. 13 della L.R 12/2005 :

- verrà depositata nella segreteria comunale per un periodo continuativo di trenta giorni, ai fini della presentazione di osservazioni nei successivi trenta giorni. La stessa verrà pubblicata nel sito informatico dell'amministrazione comunale. Del deposito degli atti e della pubblicazione nel sito informatico dell'amministrazione comunale è fatta, a cura del comune, pubblicità sul Bollettino ufficiale della Regione e su almeno un quotidiano o periodico a diffusione locale.

- contemporaneamente al deposito, verrà trasmessa alla Provincia per la verifica della compatibilità con il Piano territoriale di coordinamento provinciale nonché alla Regione Lombardia per il parere in relazione al piano territoriale regionale.

4. di dare altresì atto che, ai sensi dell'art. 3 della L. 241/1990, modificata dalla L. 15/2005, sul procedimento amministrativo, chiunque ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e reputi di esserne direttamente leso, può proporre ricorso innanzi alla sezione di Brescia del Tribunale Amministrativo Regionale, presentando i propri rilievi entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione del provvedimento all'Albo Pretorio comunale.



Città di LONATO del GARDA

Provincia di Brescia

Letto, approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE
FERRARINI NICOLA**

**IL SEGRETARIO GENERALE
MARINATO MARINA**

Su attestazione del messo comunale incaricato della pubblicazione, si certifica che questa deliberazione è stata pubblicata in data odierna esclusivamente all'albo pretorio on-line, ai sensi dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, ove rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del T.U. n. 267/00. (N.R.P. 1033)

Lonato del Garda, lì 22 giugno 2018

**IL DIRIGENTE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
Michele Spazzini**

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lonato del Garda, lì 22 giugno 2018

**IL DIRIGENTE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
(Michele Spazzini)**